

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2026, n. 1145

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 "Ruvo – Altamura". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, con delega alle politiche per il paesaggio, ing. Marina Leuzzi.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R del 07 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare, con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica {PFTE} di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 "Ruvo – Altamura"*", in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0326313/2026 del 08.06.2026 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

il progetto esecutivo sia corredato da elaborati riportanti l'inserimento paesaggistico finalizzato a:

- rinaturalizzare le aree di sedime stradale non più utilizzato per viabilità principale o riutilizzare le stesse per individuare un'area di sosta per la fruizione visivo percettiva del paesaggio ai piedi del gradino murgiano;
- reimpiantare i complessi vegetazionali interferiti o piantumare nuove essenze autoctone arboree/arbustive nelle aree interessate dal progetto;
- prevedere, fatto salvo il rispetto della normativa di progettazione dell'infrastruttura, una sistemazione

continua dei muretti a secco su ambo i lati del tratto viario di progetto, anche sostituendo gli attuali accessi in c.a.;

- qualora le lavorazioni in corrispondenza della curva più a Nord interferissero con il manufatto in pietra a secco presente, prevedere lo smontaggio e il rimontaggio dello stesso in un'area contermina al tracciato viario;
- valutare l'utilizzo di dispositivi di ritenuta con cromatismi e materiali coerenti con il contesto.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

- *“sia valutata la possibilità di realizzare passaggi al di sotto del tracciato carrabile per il passaggio di piccola fauna, considerando che l'intervento ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
 - *tutti gli interventi sui muretti a secco siano realizzati nel rispetto delle linee guida del PPTR in materia;*
 - *l'intervento preveda l'utilizzo di materiali drenanti”.*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Ruvo di Puglia (BA);
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni regionali Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 "Ruvo – Altamura".

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "*Autorizzazione paesaggistica*", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*";
- la D.G.R. n. 993 del 14.07.2026 "*Articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii. *Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento*";
- la D.G.R. n. 997 del 17.07.2026 "*Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate*";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:

- con nota prot. n. 36864 del 30.04.2026 (in atti in pari data al prot. n. 0242985/2026) la Città Metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità ha chiesto l'attivazione del procedimento di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 0326313/2026 del 08.06.2026 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per il progetto in oggetto; tale nota

costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026, in atti al prot. n. 0407706/2026 del 08.07.2026, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere favorevole confermando le prescrizioni previste nella proposta di provvedimento, impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con ulteriori prescrizioni;

Considerato che:

- l'intervento è localizzato nel territorio comunale di Ruvo di Puglia (BA) e riguarda la rettifica di una doppia curva a corto raggio al km 12+000 della strada provinciale S.P. 151 Ruvo di Puglia – Altamura per un tratto di circa 550 m. In particolare l'intervento, finalizzato al miglioramento della sicurezza della sede stradale, prevede la realizzazione di nuova sezione stradale costituita da uno strato di fondazione (massciata in materiale stabilizzato di spessore 30 cm) e dal pacchetto bituminoso;
- gli interventi previsti, comportando modificazione dello stato dei luoghi in *“Boschi”* e *“Siti di rilevanza naturalistica”* risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 62 e 73 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”*.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *“Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 “Ruvo – Altamura”*, di cui all’oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *“Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 “Ruvo – Altamura”*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare, con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 “Ruvo – Altamura”*, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0326313/2026 del 08.06.2026 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

il progetto esecutivo sia corredato da elaborati riportanti l’inserimento paesaggistico finalizzato a:

- rinaturalizzare le aree di sedime stradale non più utilizzato per viabilità principale o riutilizzare le stesse per individuare un'area di sosta per la fruizione visiva percettiva del paesaggio ai piedi del gradino murgiano;
- reimpiantare i complessi vegetazionali interferiti o piantumare nuove essenze autoctone arboree/arbustive nelle aree interessate dal progetto;
- prevedere, fatto salvo il rispetto della normativa di progettazione dell'infrastruttura, una sistemazione continua dei muretti a secco su ambo i lati del tratto viario di progetto, anche sostituendo gli attuali accessi in c.a.;
- qualora le lavorazioni in corrispondenza della curva più a Nord interferissero con il manufatto in pietra a secco presente, prevedere lo smontaggio e il rimontaggio dello stesso in un'area contermina al tracciato viario;
- valutare l'utilizzo di dispositivi di ritenuta con cromatismi e materiali coerenti con il contesto.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

- *“sia valutata la possibilità di realizzare passaggi al di sotto del tracciato carrabile per il passaggio di piccola fauna, considerando che l'intervento ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
 - *tutti gli interventi sui muretti a secco siano realizzati nel rispetto delle linee guida del PPTR in materia;*
 - *l'intervento preveda l'utilizzo di materiali drenanti”.*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Ruvo di Puglia (BA);
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni regionali Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL FUNZIONARIO E.Q. *“Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*: Ing. Pierluigi MOREA



Pierluigi Morea
04.08.2026
13:02:33
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO E.Q. *“Grandi infrastrutture”*: Ing. Francesco NATUZZI



Francesco
NatuZZi
04.08.2026
13:09:22
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: Arch. Vincenzo LASORELLA



Vincenzo
Lasorella
04.08.2026
15:26:20
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Ing. Pompeo COLACICCO



Pompeo Colacicco
06.08.2026 09:08:48
GMT+02:00

L'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, ing. Marina Leuzzi, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone



MARINA
LEUZZI
06.08.2026
20:05:55
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2026/00017**

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 "Ruvo – Altamura".

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 36864 del 30.04.2026 (in atti in pari data al prot. n. 0242985/2026) la Città Metropolitana di Bari - *Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità* ha chiesto l'attivazione del procedimento di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR. La documentazione progettuale trasmessa è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

<i>Allegato 01. Relazione Generale-signed (1).pdf</i>	917d8817bd475a5641a6c975c23f7b13
<i>Allegato 02. Corografia Generale-signed.pdf</i>	b55a1ef5ac75a67e8f86a785f2f53250
<i>Allegato 03. Inquadr. Prog. su Ortofoto-signed.pdf</i>	69577c39f6a44f45a8c7f6675efc7b16
<i>Allegato 04. Inquadr. prog. su Catastale-signed.pdf</i>	7c1f6c103ddf1c7eab593ad10b04b6f4
<i>Allegato 05. Sez. Tipo Sagoma (part. costr)-signed.pdf</i>	a9a1b5ce9b28e5817fc5021457d6c3c1
<i>Allegato 06. Piano Part. Ilare Espr-signed.pdf</i>	bbe227c1bf7a5f4106bc7e514d01614e
<i>Allegato 07. Elenco Ditte-signed.pdf</i>	edbc260550502ecfdf22345b35d8ac02
<i>Allegato Relazione Paesaggistica x SP 151 rev1-signed-signed.pdf</i>	34580a33629f22355c7710bb32217ae9

Con nota prot. n. 0326313/2026 del 08.06.2026 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026, in atti al prot. n. 0407706/2026 del 08.07.2026, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere favorevole confermando le prescrizioni previste nella proposta di provvedimento, impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, e con ulteriori prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento è localizzato nel territorio comunale di Ruvo di Puglia (BA) e riguarda la rettifica di una doppia curva a corto raggio al km 12+000 della strada provinciale S.P. 151 *Ruvo di Puglia – Altamura* per un tratto di circa 550 m. In particolare l'intervento, finalizzato al miglioramento della sicurezza della sede stradale, prevede la realizzazione di nuova sezione stradale costituita da uno strato di fondazione (massicciata in materiale stabilizzato di spessore 30 cm) e dal pacchetto bituminoso. Il proponente specifica inoltre che: *"[...] si prevede la rettifica della doppia curva esistente, con raggi ristretti, in modo da avere un andamento planimetrico e altimetrico realizzato in conformità alle norme stradali [...] utilizzando parte del vecchio corpo stradale e parti laterali adiacenti soggette a procedura espropriativa [...] Nei tratti residuali dell'originario tracciato stradale, invece, destinati a carreggiata stradale, sarà eseguita la risagomatura stradale (binder) e la successiva realizzazione di manto di usura in conglomerato bituminoso"*.

In relazione alla modalità di esecuzione delle lavorazioni il proponente specifica che:

"Il terreno destinato all'intervento presenta una situazione morfologica normale tale rendere costante la relativa naturale pendenza. Nell'area da utilizzare come rettifica delle curve è presente la vegetazione arbustiva in terreni incolti ma è anche presente un frutteto. La delimitazione dei terreni in alcuni punti è costituita da muretti in pietra per lo più da risistemare, con interferenza minima rispetto alla zona interessata dall'intervento di rettifica delle curve.

[...] È stata scelta la soluzione meno impattante per la rettifica della viabilità e delle due curve suddette, nel rispetto della buona norma di realizzazione delle strade e dei materiali da utilizzare. L'intervento, infatti, prevede la modifica solo di un tratto di 550 m circa di strada, interessando prevalentemente aree incolte e riducendo per quanto possibile l'interferenza con le recinzioni in pietra, tenuto conto della necessità di realizzare la rettifica in conformità alle norme stradali vigenti, con riferimento alla larghezza della sede stradale ed ai raggi di curvatura minima.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

[...] l'intervento di progetto avrà impatto minimo rispetto al contesto paesaggistico, eccezion fatta per la necessaria impermeabilizzazione del tratto di suolo da occuparsi per il nuovo tratto di viabilità di rettifica dell'andamento planimetrico".

Con riferimento all'inquadramento urbanistico dell'area d'intervento si rileva che essa ricade in parte in zona *rurale E1* e in parte in zona *rurale E3 "vincolata di interesse ambientale"* del PRG del Comune di Ruvo di Puglia approvato con D.G.R n. 282 del 15.04.1999.

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli Ambiti Paesaggistici *"Alta Murgia"* e *"La Puglia Centrale"* e le rispettive figure territoriali *"l'Altopiano murgiano"* e *"La piana olivicola del nord barese"*.

Per quanto l'intero altopiano delle Murge rappresenti un'unità geologicamente definita e nettamente distinta da quelle ad essa contermini, la variabilità altimetrica che esso presenta nonché il differente livello di occupazione antropica e il conseguente stato di alterazione della naturalità del paesaggio, inducono a differenziare, all'interno dello stesso altopiano, l'ambito della Murgia alta da quello della Murgia bassa, quest'ultimo corrispondente all'ambito della *Puglia Centrale*. Mentre nell'*Alta Murgia* sono prevalenti le forme denudate della roccia calcarea cretacea, che danno origine a brulle distese rocciose, solcate da depressioni, doline e valli cieche, a fondo prevalentemente piatto e versanti dolcemente raccordati, in quello della *Puglia Centrale* sono invece diffuse le aree dissodate e regolarizzate degli affioramenti rocciosi calcarei ma anche calcarenitici e sabbioso-argillosi, quasi sempre messe a coltura, solcate da incisioni fluvio-carsiche con recapito a mare. Anche il tipo di vegetazione prevalente conferma questa distinzione in quanto nella *Puglia Centrale* sono diffuse le colture olivicole, viticole e cerealicole, con spazi di naturalità limitati a plaghe isolate di modesta estensione. Dal punto di vista idro-geo-morfologico è da rilevare la presenza di forme originate da processi carsici, come le doline, tipiche forme depresse originate dalla dissoluzione carsica delle rocce calcaree affioranti, tali da modellare significativamente l'originaria superficie tabulare del rilievo, spesso ricche al loro interno ed in prossimità di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

paesaggistiche (flora e fauna rara, ipogei, esposizione di strutture geologiche, tracce di insediamenti storici, esempi di opere di ingegneria idraulica, ecc).

La matrice ambientale prevalente è costituita da pascoli rocciosi e seminativi: il cosiddetto paesaggio della *pseudosteppa*, un luogo aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata. In questa matrice è possibile individuare alcune sfumature paesaggistiche caratterizzate da elementi ambientali e antropici spesso di estensione più piccola come boschi, sistemi rupicoli, pascoli arborati che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Tra i valori visivo-percettivi dell'ambito e con particolare riferimento alle strade che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito, il PPTR individua la *S.P. 151 Ruvo-Altamura*.

Tra le invarianti delle Figure territoriali de *"l'Altopiano murgiano"* e *"La piana olivicola del nord barese"* il PPTR individua rispettivamente il complesso sistema di segni e manufatti testimonianza dell'equilibrio secolare tra l'ambiente e le attività storicamente prevalenti (la pastorizia e l'agricoltura) quali reticoli di muri a secco, cisterne e neviere, trulli, case e casini, poste e riposi, masserie da campo e masserie per pecore (cosiddetti jazz), il sistema agro-ambientale costituito dai pascoli rocciosi che dominano l'altopiano associati alle colture cerealicole in corrispondenza delle lame (pascolo-lama cerealicola) e infine il sistema complesso e articolato delle forme carsiche epigee ed ipogee delle lame di connessione tra la piana e l'altopiano murgiano di alta valenza ecologica e alto valore paesaggistico e storico-testimoniale. **La riproducibilità delle invarianti innanzi individuate è garantita rispettivamente dalla salvaguardia del patrimonio rurale storico e dei caratteri tipologici ed edilizi tradizionali, dalla salvaguardia dell'integrità dei mosaici arborati del gradino pedemurgiano e dell'associazione pascolo roccioso-lama cerealicola e infine dalla salvaguardia e valorizzazione delle lame, dal punto di vista idro-geo-morfologico, ecologico e paesaggistico.**

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che, l'intervento proposto interessa i Beni e gli Ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicati.

Struttura idro-geo-morfologica



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non interferisce con i Beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento non interferisce con gli Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con "**Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento interessa inoltre "**Parchi e riserve**" ed in particolare il "**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interessa, limitatamente alla sede stradale, interessa "**Aree di rispetto dei boschi**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; l'intervento interferisce con "**Siti di rilevanza naturalistica**" ed in particolare con "**IT9120007 - ZPS/ZSC Murgia Alta**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico – culturale

- Beni paesaggistici: l'intervento non interferisce con i Beni paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interessa "**Area di rispetto – Siti storico culturali**" e nello specifico l'"**Area di rispetto di Jazzo Jatta**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. L'intervento interessa inoltre "**Strade a Valenza Paesaggistica**" e nello specifico la "**SP 151**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'intervento è in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62 e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 62 co.2 lett. a1) - trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- Art. 73 co.4 lett. a4) - rimozione/trasformazione della vegetazione naturale.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Le interferenze delle lavorazioni previste con i Beni Paesaggistici e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici interessati conducono alla necessità di procedure in deroga alle norme paesaggistiche; in tal caso l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

1. ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE E/O PROGETTUALI:

In relazione all'analisi condotta e alle argomentazioni fornite circa l'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali si rappresenta quanto segue.

Il proponente afferma che *"[...] È opportuno sottolineare che trattasi di opera di pubblica utilità che mira alla messa in sicurezza ed adeguamento alle norme stradali [...] di un tratto di strada allo stato attuale pericoloso, nella quale si verificano diversi incidenti, anche di natura mortale, per la presenza di una doppia curva a raggio stretto che impedisce la giusta visibilità. È stata scelta la soluzione meno impattante per la rettifica della viabilità e delle due curve suddette, nel rispetto della buona norma di realizzazione delle strade e dei materiali da utilizzare. L'intervento, infatti, prevede la modifica solo di un tratto di 550 m circa di strada, interessando prevalentemente aree incolte e riducendo per quanto possibile l'interferenza con le recinzioni in pietra, tenuto conto della necessità di realizzare la rettifica in conformità alle norme stradali vigenti, con riferimento alla larghezza della sede stradale ed ai raggi di curvatura minima"*.

L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza stradale di un tratto della S.P. 151 di circa 550 m, caratterizzato dalla presenza di due curve a stretto raggio con scarsa visibilità. La soluzione progettuale prescelta prevede esclusivamente la rettifica delle due curve pericolose attraverso una lieve variante al tracciato stradale esistente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Si ritiene pertanto che la soluzione progettuale prescelta minimizzi le interferenze con le tutele paesaggistiche insistenti nell'area intervento, con le precisazioni che seguono al successivo paragrafo.

2. COMPATIBILITÀ CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DI CUI ALL'ART. 37 NTA PPTR

Con riferimento alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 il proponente afferma:

"[...] l'intervento di progetto avrà impatto minimo rispetto al contesto paesaggistico, eccezion fatta per la necessaria impermeabilizzazione del tratto di suolo da occuparsi per il nuovo tratto di viabilità di rettifica dell'andamento planimetrico.

[...] l'opera non determinerà effetti sugli andamenti altimetrici, in quanto non sono previste opere in elevazione. Gli unici effetti saranno sull'andamento planimetrico, per la realizzazione della rettifica delle curve e modifica del tracciato viario. Il tratto da realizzare avrà le stesse caratteristiche cromatiche e di finitura di quello esistente, con cui si andrà a raccordare, ovvero asfalto".

L'intervento, allo scopo di contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali (cfr. ob. 2.7 - Sez. C2 Elaborati nn. 5.5 e 5.6 del PPTR), prevede una lieve variante planimetrica al tracciato stradale esistente della SP 151, limitatamente alla rettifica di due curve pericolose per un tratto di circa 550 m (su uno sviluppo complessivo dell'infrastruttura viaria di circa 33 km). Al fine di tutelare la permeabilità dei suoli atti all'infiltrazione delle acque meteoriche per la ricarica della falda carsica profonda (cfr. ob. 1 - Sez. C2 Elaborati nn. 5.5 e 5.6 del PPTR) siano limitate le impermeabilizzazioni dei suoli al tratto di tracciato viario previsto in variante. È opportuna la rinaturalizzazione dei tratti stradali dismessi.

Al fine di migliorare la qualità ambientale e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale (cfr. obb. nn. 2, 2.2 - Sez. C2 Elaborati nn. 5.5 e 5.6 del PPTR), si preveda il reimpianto dei complessi vegetazionali interferiti o la piantumazione di nuove essenze autoctone arboree/arbustive nelle aree interessate dal progetto. Il tracciato viario, riconosciuto dal PPTR quale *"Strada a valenza paesaggistica"*, interagisce con gli elementi del contesto rurale attraversato quali insediamenti rurali storici, beni architettonici e culturali diffusi ed elementi di naturalità. Attualmente il bordo dell'infrastruttura è caratterizzato dalla presenza discontinua di muretti a secco talvolta ammalorati e da elementi murari incongrui, localizzati in corrispondenza degli accessi alla viabilità podereale. Al fine di valorizzare i

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici (cfr. obb. nn. 4, 4.1 - Sez. C2 Elaborati nn. 5.5 e 5.6 del PPTR), si preveda, quando possibile, la sistemazione continua di muretti a secco su ambo i lati del tratto viario di progetto. In particolare nei tratti viari su sede stradale esistente si attui il consolidamento dei muretti a secco esistenti ammalorati e la sistemazione di nuovi muretti a secco in luogo elementi murari incongrui e dei muretti a secco cementati situati in corrispondenza degli accessi. Qualora le lavorazioni in corrispondenza della curva più a Nord interferissero con il manufatto in pietra a secco presente, si preveda lo smontaggio e il rimontaggio dello stesso in un'area contermina al tracciato viario. Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del tratto viario di progetto e in considerazione del contesto di pregio naturale-paesaggistico, avvalorato anche dalla presenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, si valuti l'utilizzo, qualora previsto, di dispositivi di ritenuta (barriere stradali, guardrail) con cromatismi e materiali coerenti con il contesto. Si ritiene infine che l'intervento, non comprometta i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il "*Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 "Ruvo – Altamura"*, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 62 e 73 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0326313/2026 del 08.06.2026 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

il progetto esecutivo sia corredato da elaborati riportanti l'inserimento paesaggistico finalizzato a:

- rinaturalizzare le aree di sedime stradale non più utilizzato per viabilità principale o riutilizzare le stesse per individuare un'area di sosta per la fruizione visivo-percettiva del paesaggio ai piedi del gradino murgiano;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- reimpiantare i complessi vegetazionali interferiti o piantumare nuove essenze autoctone arboree/arbustive nelle aree interessate dal progetto;
- prevedere, fatto salvo il rispetto della normativa di progettazione dell'infrastruttura, una sistemazione continua dei muretti a secco su ambo i lati del tratto viario di progetto, anche sostituendo gli attuali accessi in c.a.;
- qualora le lavorazioni in corrispondenza della curva più a Nord interferissero con il manufatto in pietra a secco presente, prevedere lo smontaggio e il rimontaggio dello stesso in un'area contermina al tracciato viario;
- valutare l'utilizzo di dispositivi di ritenuta con cromatismi e materiali coerenti con il contesto.

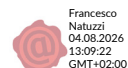
Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 16903-P del 08.07.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

- *"sia valutata la possibilità di realizzare passaggi al di sotto del tracciato carrabile per il passaggio di piccola fauna, considerando che l'intervento ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
- *tutti gli interventi sui muretti a secco siano realizzati nel rispetto delle linee guida del PPTR in materia;*
- *l'intervento preveda l'utilizzo di materiali drenanti".*

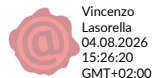
IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Pierluigi MOREA



IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Francesco NATUZZI



IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA



MIC|MIC_SABAP-BA|08/07/2026|0016903-P

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

A

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

*Risposta al foglio n. 326313 del 08.06.2026**E p c a*

Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
SEDE

Oggetto: Ruvo di Puglia (BA) – Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di rettifica di una doppia curva pericolosa sulla S.P. 151 “Ruvo – Altamura”.

Parere ai sensi dell’art. 146 del D. L.vo 42/2004.

In riferimento alla richiesta di parere presentata con la nota che si riscontra, acquisita agli atti in data 08.06.2026 con prot. 13921, valutata la documentazione progettuale inviata con nota prot. 371287 del 25.06.2026, acquisita agli atti in pari dati con prot. 15709, e nota prot. 371324 del 25.06.2026, acquisita agli atti in pari data con prot. 15711, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Come riportato nella Relazione Tecnica Illustrativa a firma della RUP, l’intervento è localizzato nel territorio comunale di Ruvo di Puglia (BA) e riguarda la rettifica di una doppia curva a corto raggio al km. 12+000 della strada provinciale S.P. 151 Ruvo di Puglia – Altamura per un tratto di circa 550 m.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l’Eremita 25/B 70122 BARI – +39 080 5286111
Strada dei Dottula, Isolato 49 70122 BARI – +39 080 5281111
Strada Lamberti, 1 70122 BARI – +39 080 5275451
sabap-ba@cultura.gov.it – sabap-ba@pec.cultura.gov.it
sabapba.cultura.gov.it

L'intervento interessa aree tutelate in quanto perimetrate come boschi dal PPTR vigente e che ricadono all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; inoltre, interessa aree tutelate dal PPTR ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 42/2004 in quanto UCP - aree di rispetto dei boschi, UCP - siti di rilevanza naturalistica, UCP - strade a valenza paesaggistica, UCP - area di rispetto di siti storico culturali, e nello specifico l'area di rispetto di Jazzo Jatta.

Le norme del PPTR sanciscono che l'intervento non sarebbe ammissibile in quanto in contrasto con l'art. 62 delle NTA del PPTR, che vieta la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva, e con l'art.72, che vieta la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale.

Il proponente ha tuttavia comunicato che non ci sono alternative progettuali rispetto a quanto presentato, in quanto l'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza stradale della SP 151 e che il progetto proposto è stato condotto disegnato allo scopo di minimizzare le interferenze con i beni tutelati; al fine di garantire un miglior inserimento paesaggistico dell'opera, è prevista la limitazione dell'impermeabilizzazione dei suoli e la rinaturalizzazione dei tratti dismessi, anche prevedendo il rimpianto delle essenze interessate dal progetto.

Sono previsti, inoltre, interventi di ripristino dei muretti a secco, e "qualora le lavorazioni in corrispondenza della curva più a Nord interferissero con il manufatto in pietra a secco presente, si preveda lo smontaggio e il rimontaggio dello stesso in un'area contermina al tracciato viario" (cfr. Copia con segnatura Prot.N.0326313-2026).

La Regione propone, pertanto, di rilasciare parere favorevole in deroga al PPTR con le seguenti prescrizioni

- 1) rinaturalizzare le aree di sedime stradale non più utilizzato per viabilità principale o riutilizzare le stesse per individuare un'area di sosta per la fruizione visiva percettiva del paesaggio a piedi del gradino murgiano;
- 2) reimpiantare i complessi vegetazionali interferiti o piantumare nuove essenze autoctone arboree/arbustive nelle aree interessate dal progetto;
- 3) prevedere, fatto salvo il rispetto della normativa di progettazione dell'infrastruttura, una sistemazione continua dei muretti a secco su ambo i lati del tratto viario di progetto, anche sostituendo gli attuali accessi in c.a.;
- 4) qualora le lavorazioni in corrispondenza della curva più a Nord interferissero con il manufatto in pietra a secco presente, prevedere lo smontaggio e il rimontaggio dello stesso in un'area contermina al tracciato viario;
- 5) valutare l'utilizzo di dispositivi di ritenuta con cromatismi e materiali coerenti con il contesto.

Tanto premesso, concordando con le valutazioni di codesto Dipartimento, valutato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza, ferma restando la necessità del rilascio del nullaosta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dell'eventuale parere ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.8 del D. L.vo 36/2023, esprime **parere favorevole all'intervento con le prescrizioni previste nella proposta di provvedimento e con le seguenti ulteriori prescrizioni:**



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25/B 70122 BARI – +39 080 5286111
Strada dei Dottula, Isolato 49 70122 BARI – +39 080 5281111
Strada Lamberti, 1 70122 BARI – +39 080 5275451
sabap-ba@cultura.gov.it – sabap-ba@pec.cultura.gov.it
sabapba.cultura.gov.it

- sia valutata la possibilità di realizzare passaggi al di sotto del tracciato carrabile per il passaggio di piccola fauna, considerando che l'intervento ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- tutti gli interventi sui muretti a secco siano realizzati nel rispetto delle linee guida del PPTR in materia;
- l'intervento preveda l'utilizzo di materiali drenanti.

Si suggerisce che prima di eventuali interventi sul manufatto in pietra a secco posto in corrispondenza della curva settentrionale sia espletata la Verifica dell'Interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D. L.vo 42/2004.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi dell'art. 21, c4 del regolamento di cui al DPCM 57/2024.

La Soprintendente
Dott.ssa Francesca Romana Paolillo*

Firmato digitalmente da

Francesca Romana Paolillo

CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Pratica evasa il 03.07.2026

Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavallo

Istruttoria amministrativa Paola Carcavallo

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25/B 70122 BARI – +39 080 5286111
Strada dei Dottula, Isolato 49 70122 BARI – +39 080 5281111
Strada Lamberti, 1 70122 BARI – +39 080 5275451
sabap-ba@cultura.gov.it – sabap-ba@pec.cultura.gov.it
sabapba.cultura.gov.it